



COMUNE DI VITTORIA

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

SERVIZIO 3 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

Variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 26 comma 3 L.R. n. 19 del 13/08/2020 relativa alla ridefinizione della destinazione urbanistica di un'area, da "zona bianca" prima destinata ad "Attrezzature Pubbliche D'interesse Comune o Riservate Alle Attività Collettive" a z.t.o "B4*", a seguito della decadenza dei vincoli quinquennali preordinati all'esproprio, di cui al Verbale del Commissario ad Acta del 23/02/2023 Prot.1052/U.E., inerente il suolo sito in Vittoria, lungo la via Filippo Morgante, distinto al catasto terreni del Comune di Vittoria al foglio 120 part. 1497, della superficie catastale di mg 481,00.

STATO DI	Tavola	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA	DATA
PROGETTO	Scala	(D.A. 11/2021)	

Il Geologo (dott. Marcello Drago)

D&C Architettura e Ingegneria S.R.L. (Ing. Filippo Corbino)

IL DIRIGENTE (Arch. Emanuele Cicciarella)

SOMMARIO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
1. PREMESSA	3
2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO	4
2.1. Bacino idrografico superficiale	5
3. INQUADRAMENTO IDROLOGICO E IDROGEOLOGICO	6
4. VERIFICA DEI VINCOLI IDROGEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI	7
5. CONDIZIONI IDRAULICHE LOCALI	8
6. CONCLUSIONI	9

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La stesura della seguente relazione è stata eseguita in ottemperanza alle disposizioni contenute nelle normative di riferimento elencate di seguito:

Norme contenute nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico – Regione Sicilia (2000)

Pianificazione dei bacini della Regione Sicilia. È lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni, gli interventi e le norme d'uso riguardanti la difesa dal rischio idrogeologico del territorio siciliano.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, nº 152 e ss.mm.ii.

Norme in materia ambientale.

Nota Prot. n. 6834 - 11 ottobre 2019, Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Indirizzi applicativi invarianza idraulica e idrologica.

D.D.G. n. 102/GAB - 23 giugno 2021, Assessorato T.A. Regione Sicilia Aggiornamento criteri e metodi di applicazione del principio di invarianza idraulica e idrologica.

D.A. n. 117 - 07 luglio 2021, Assessorato T.A. Regione Sicilia Linee guida per gli studi di compatibilità idraulica.

1. PREMESSA

Su incarico della Committenza: Ditta ARESTIA CARMELO, in merito all'istanza di "Variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 26 comma 3 L.R. n. 19 del 13/08/2020 relativa alla ridefinizione della destinazione urbanistica di un'area, da "zona bianca" prima destinata ad "Attrezzature Pubbliche D'interesse Comune o Riservate Alle Attività Collettive" a z.t.o "B4*", a seguito della decadenza dei vincoli quinquennali preordinati all'esproprio, di cui al Verbale del Commissario ad Acta del 23/02/2023 Prot.1052/U.E., inerente il suolo sito in Vittoria, lungo la via Filippo Morgante, distinto al catasto terreni del Comune di Vittoria al foglio 120 part. 1497, della superficie catastale di mq 481,00", è stato eseguito uno studio di compatibilità idraulica e di invarianza idraulica e idrologica, secondo le direttive emanate dall'Assessorato Regionale T.A. con il D.A. n. 117 del 07.07.2021.

Tutto questo al fine di verificare la compatibilità idraulica ed idrologica dell'area oggetto del presente studio, attraverso valutazioni di carattere geologico-geomorfologico, idrogeologico, idrologico e idraulico, tali da mettere in evidenza eventuali problematiche di natura vincolistica e consentire una corretta pianificazione delle trasformazioni urbanistiche e territoriali, così come esposto al punto 1.1 dell'allegato 2 di tale Norma:

1.1 Premessa

La legge regionale 13 agosto 2020, n.19 "Norme per il governo del territorio", all'art. 22, comma 6, prescrive la redazione, per il Piano Territoriale Consortile (PTC), per il Piano della Città Metropolitana (PCM) e per il livelli di pianificazione comunale (Piano Urbanistico Generale - P.U.G. e Piani Particolareggiati Attuativi - P.P.A.), di taluni studi specialistici da elaborare su apposita cartografia aggiornata; tra tali studi, la lett.d) del medesimo comma sopra citato, ha prescritto lo studio di compatibilità idraulica (invarianza idraulica e idrologica) come previsto dal vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni.

Lo studio di compatibilità idraulica, per i livelli di pianificazione consortile e comunale, sviluppato in accordo a quanto previsto dalla Relazione Generale del Piano di Assetto Idrogeologico della Sicilia (P.A.I.) ed in particolare secondo quanto previsto dall'art. 13 del Cap. 11 "Norme di attuazione" della Relazione

generale del P.A.I., aggiornate con D.P.Reg. Siciliana del 6 maggio 2021 (G.U.R.S. n. 22 del 22/5/2021), mira ad individuare quelle aree del territorio che sono soggette a dissesti idraulici anche potenziali (a causa dell'esondazione dei corsi d'acqua, dei canali artificiali e di tutte le infrastrutture ad essi connesse) ed a valutarne il livello di pericolosità, al fine di stabilire l'idoneità dei luoghi ad accogliere le trasformazioni del territorio, garantendo la sicurezza della popolazione, la protezione delle infrastrutture, la salvaguardia delle attività economiche e la tutela dell'ambiente.

Come da normativa, a questo studio di compatibilità idraulica è stato integrato lo studio di invarianza idraulica e idrologica, presente in altro documento, eseguito secondo le direttive emanate dall'Assessorato Regionale T.A. – Dipartimento Regionale dell'Urbanistica con il D.D.G. 102 del 23/06/2021, e dei relativi indirizzi applicativi.

2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

L'area oggetto di variante urbanistica, è localizzata nel territorio del Comune di Vittoria (RG), ai terreni cerchiati in rosso sotto, alla periferia sud di Vittoria, in Via F. Morgante.

FOTO PANORAMICHE DELL'AREA D'INDAGINE





Stralcio F. 120 del catasto di Vittoria sovrapposto alla foto aerea con individuata la particella 1497

Dal punto di vista cartografico, essa ricade interamente nel 276, Quadrante IV, Tavoletta N.O. "Vittoria" (scala 1:25.000) edita dall'I.G.M., all'interno della C.T.R. (scala 1:10.000) n° 647030, a quota 172,1 m s.l.m.

coordinate geografiche espres	sse in	า WGS84-GMS
-------------------------------	--------	-------------

Latitudine	36°56'21.95"N
Longitudine	14°31'12.44"E

Allo stato attuale si tratta di terreni liberi con superficie in misto granulometrico, in un contesto moderatamente edificato, come visibile dalle figure sopra.

2.1. Bacino idrografico superficiale

Ubicazione Terreno

Il terreno in esame, oggetto di questo studio, dal punto di vista della sua localizzazione geografica, ricade ad ovest del limite del bacino idrografico del fiume Ippari (quadro n. 647030), il quale si colloca interamente nel territorio della provincia di Ragusa e che occupa una superficie di circa 259,06 Km² e lunghezza dell'asta principale di circa 30 Km. Lungo il suo percorso il fiume Ippari attraversa in particolare i territori dei Comuni di Acate, Chiaramonte

Gulfi, Comiso, Ragusa, Santa Croce Camerina e Vittoria sino a sfociare nel Mar Mediterraneo alla Punta della Camerina, col nome di fiume della Camerina ("Piano di tutela delle acque della Sicilia" Bacino Idrografico Ippari (R19080)).

L'area in oggetto non è interessata direttamente dal reticolo idrografico del F. Ippari, in quanto si colloca, in destra idraulica, ad una distanza di circa 1,1 km da esso e con un dislivello, di circa 105 m, tra la quota topografica dell'area e di quella del tratto di fiume più prossimo ad essa.

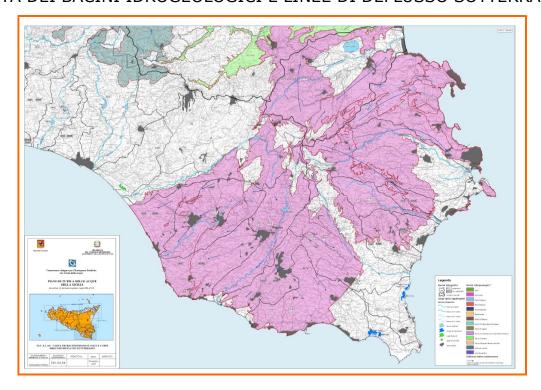
3. INQUADRAMENTO IDROLOGICO E IDROGEOLOGICO

All'interno del bacino idrografico del Fiume Ippari, la quantità di deflusso idrico superficiale fa assumere al corso d'acqua un carattere tipicamente torrentizio, in quanto la maggior parte dell'eccedenza idrica data dalle acque meteoriche, viene sottratta al deflusso superficiale per infiltrazione nel sottosuolo. Questo si verifica soprattutto nei tratti in cui il fiume attraversa i calcari sabbiosi della facies limnica i quali, data la rete di fratture e fessure presenti, rappresentano delle vere e proprie vie preferenziali di infiltrazione.

Per questo motivo, i deflussi superficiali sono presenti soprattutto nei periodi dell'anno maggiormente piovosi, come quelli invernali e quelli di transizione stagionale durante i quali gli eventi pluviometrici sono più frequenti o di notevole intensità.

Anche dal punto di vista idrogeologico l'area oggetto di studio ricade all'interno del bacino idrografico del Fiume Ippari i cui confini, in linea di massima, sono da ricercare ad est nel complesso calcareo, costituito dai calcari e dalle calcareniti del Plateau Ibleo, dal quale proviene la maggior parte delle acque d'infiltrazione che alimentano le falde acquifere del Bacino di Vittoria, e ad ovest dallo spartiacque sotterraneo che divide in due parti il Bacino di Vittoria stesso.

L'andamento delle piezometriche indica (vedi carta sotto), per la zona relativa all'area indagata, che la direzione preferenziale del flusso delle acque sotterranee è verso WSW.



4. VERIFICA DEI VINCOLI IDROGEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI

L'area non rientra in zone classificate a rischio idrogeologico o idraulico e storicamente non sono noti in essa eventi calamitosi.

Dall'esame della cartografia di natura vincolistica esistente non risulta che il sito ricada in aree soggette a prescrizioni derivanti da:

- P.A.I. (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico);
- Mappe allegate alla Relazione metodologica PGRA II ciclo di gestione e mappe di pericolosità e rischio di alluvioni (Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia);
- Il sito non ricade nelle aree censite per finalità di protezione civile dal DRPC Regione Sicilia, rientranti nell'elenco (presente sotto) dei "Nodi idraulici", delle zone soggette a "Fenomeni franosi" e delle "Interferenze idrauliche" DRPC CFD-IDRO e dista ad una distanza > 50 metri dal sito mappato più vicino, di cui alla direttiva del DRPC Sicilia prot. 35603 del 11/08/2022 e alla Delibera di G.R. n. 233 del 28/03/2022.

Pertanto le trasformazioni e gli interventi previsti non interferiscono col reticolo idrografico.

L'area in esame, rientra in un settore morfologicamente sicuro e non soggetto a processi di instabilità o di dissesto. Inoltre, se si esclude il solo settore relativo all'alveo fluviale all'interno del quale è in atto una naturale incisione di lieve entità dovuta alla modesta portata del fiume stesso e tale da non prefigurare scenari di esondazione, nel resto dei settori circostanti non vengono segnalati fenomeni di erosione superficiali. Tutto questo in quanto la loro resistenza è favorita dalle caratteristiche meccaniche dei terreni di copertura dotati di coesione, dalla giacitura dei terreni di substrato, dal clima mesotermico e infine dalla modesta pendenza topografica.

Nello specifico si fa presente che, sul Portale Istituzionale della Regione Siciliana relativo al P.A.I., è stato verificato che per la C.T.R. nº 647030 in oggetto, la cartografia relativa ai vincoli di natura idrogeologica come: la "Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione" e la "Carta del rischio idraulico per fenomeni di esondazione" risulta assente, mentre è presente soltanto la cartografia relativa ai vincoli di natura geomorfologica.

Pertanto, tale assetto è ben rappresentato graficamente dalle carte del P.A.I.

- C.T.R. n° 647030 N°8, relative a:
 - CARTA DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO
 - CARTA DEI DISSESTI

Bacino Idrografico del Fiume Ippari (080) ed aree comprese tra il bacino del F. Dirillo (079) e il bacino del F. Irminio (081), I° aggiornamento puntuale della C.T.R. n° 647030).

Comuni di: Vittoria - Comiso.

5. CONDIZIONI IDRAULICHE LOCALI

Localmente, le caratteristiche di permeabilità, erosività e di deflusso superficiale non determinano rischi idraulici derivanti dalle acque meteoriche anche in occasioni di eventi pluviometrici di elevata intensità; purtuttavia, al fine di valutare gli effetti della trasformazione prevista nella variante urbanistica, è stata prevista l'adozione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile, per mitigare il maggior deflusso derivante dall'aumento delle

superfici scolanti. Calcoli, risultanze e indicazioni progettuali sono esaustivamente contenute nell'apposito documento "Relazione di invarianza idraulica e idrologica", redatta ai sensi del D.D.G. 102/2021.

6. CONCLUSIONI

Le valutazioni di carattere idrologico, geomorfologico e idraulico, effettuate nel presente studio, sono state eseguite al fine di verificare la compatibilità idrologica ed idraulica della variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente nel comune di Vittoria (Approvato dall'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente con D. Dirigenziale n. 1151 del 16-10-2003).

Lo studio di compatibilità idraulica è stato condotto in conformità al D.A. n.117 del 07-07-2021.

In base al presente studio si attesta la compatibilità idraulica della variante urbanistica di cui alle norme di attuazione del P.R.G. vigente per i seguenti motivi:

- 1. L'area oggetto dello studio non è interessata direttamente dal reticolo idrografico, in quanto il ramo principale del Fiume Ippari dista circa 1,1 km dal confine di proprietà, con un dislivello topografico tra la quota dell'area e di quella del tratto di fiume più prossima ad essa di circa 105 m;
- 2. Nel complesso l'area si presenta pianeggiante; i terreni affioranti (sabbie e calcareniti) sono dotati di valori di permeabilità (10⁻⁴<K<10⁻⁵ m/s) che consentono di escludere rischi di alluvionamento anche in caso di precipitazioni di elevata intensità.
- 3. Dall'esame della cartografia di natura vincolistica esistente non risulta che il sito ricada né in aree soggette a prescrizioni derivanti dal P.A.I. (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico), né in aree soggette a prescrizioni derivanti dalla Mappa del Rischio di Alluvioni emanata dall'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia. L'area non rientra in zone classificate a rischio idrogeologico o idraulico e storicamente in essa non sono noti eventi calamitosi. Si tratta di un settore morfologicamente sicuro e non soggetto a processi di instabilità o di dissesto.

Il sito altresì, non ricade nelle aree censite per finalità di protezione civile dal DRPC Regione Sicilia, rientranti nell'elenco dei "Nodi idraulici", delle zone soggette a "Fenomeni franosi" e delle "Interferenze idrauliche" DRPC CFD-IDRO e dista ad una distanza > 50 metri dal sito mappato più vicino, di cui alla direttiva del DRPC Sicilia prot. 35603 del 11/08/2022 e alla Delibera di G.R. n. 233 del 28/03/2022.

Pertanto le trasformazioni e gli interventi previsti non interferiscono col reticolo idrografico.

4. Sulla scorta dei sopralluoghi e rilievi effettuati, avendo verificato le caratteristiche dimensionali e le condizioni al contorno, è possibile affermare che l'area oggetto del presente studio non è suscettibile di eventuali rischi di allagamento, alluvionamento ed erosivi.

Vittoria, febbraio 2025

IL GEOLOGO dott. Marcello Drago